

# **Stato dei lavori del nuovo sistema di autorizzazione/accreditamento**

**Incontro con la Consulta per le politiche sociali  
23 novembre 2017**

**Il nuovo**  
**Sistema provinciale di qualità**  
**dei servizi socio-assistenziali**

La l.p. 13/2007 promuove il miglioramento della qualità dei servizi socio-assistenziali anche attraverso la costruzione di un Sistema di qualità dei servizi articolato in 4 fasi fra di loro collegate secondo una logica di circolarità, cosicché ciascuna di esse è contemporaneamente presupposto ed effetto di un'altra

# IL NUOVO SISTEMA DI QUALITA'



# #nuovaprospettiva

Possibilità di autorizzare o accreditare **organizzazioni** (non strutture immobiliari e/o singoli servizi)

ampliando lo spazio **all'innovazione sociale**

al **lavoro di rete** con i soggetti del territorio

e **semplificando** la procedura amministrativa.

# Prima fase di attuazione del sistema di qualità: autorizzazione/accreditamento

La Provincia è competente per l'autorizzazione/accreditamento e la vigilanza sui soggetti che operano in ambito socio-assistenziale.

L'autorizzazione/accreditamento spostano il focus sulla **capacità del soggetto gestore di prendersi cura** della persona e della comunità di riferimento.

Come tali, promuovono lo **sviluppo del benessere dei cittadini**.

Faranno riferimento ad un **Nuovo catalogo dei servizi**.

# Contenuti del Regolamento

- I requisiti minimi per l'autorizzazione
- I requisiti di qualità ulteriori per l'accreditamento
- procedure per l'autorizzazione/accreditamento
- Istituzione dell'elenco dei soggetti autorizzati
- Istituzione del Registro dei soggetti accreditati
- Comunicazioni obbligatorie
- Cause di decadenza e sospensione
- Regime transitorio dei servizi già funzionanti (dal 1° luglio 2018 al 30 giugno 2020)
- Vigilanza e controllo diffuso

# Allegati del Regolamento

**requisiti minimi:** requisiti organizzativi e strutturali, necessari per conseguire l'autorizzazione, individuati nell'Allegato 1 al Regolamento;

**requisiti di qualità ulteriori:** requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici necessari per conseguire l'accreditamento, individuati nell'Allegato 2 al Regolamento;

# **Criteriono addizionale**

- Il soggetto che chiede l'autorizzazione deve possedere i requisiti contenuti nell'Allegato 1;  
Il soggetto che chiede l'accreditamento deve possedere i requisiti

**dell'Allegato 1**

**+**

**dell'Allegato 2**

# Definizioni

**area:** l'insieme di aggregazioni funzionali, afferenti a una fase del ciclo della vita o a una condizione della persona. Le aree sono le seguenti: “età evolutiva”, “età adulta”, “età anziana” e “persone con disabilità”;

**ambito:** l'ambiente fisico e sociale entro il quale viene erogato in via prevalente il servizio o l'intervento socio-assistenziale. Gli ambiti sono i seguenti:

residenziale;

semi-residenziale;

domiciliare e di contesto;

# Le aggregazioni funzionali

Tipologia di servizi riferibili a bisogni omogenei all'interno di ogni ambito della singola area.

Le aggregazioni funzionali sono individuate negli Allegati 1 e 2 a questo regolamento e i servizi di ciascuna aggregazione sono descritti nel catalogo previsto all'articolo 3.

Si è deciso di sopprimere il concetto di intensità di servizio a seguito delle riflessioni e delle verifiche sul territorio. Ne deriva che il numero di aggregazioni funzionali risulta notevolmente ridotto. Ne consegue anche che l'elenco dei requisiti specifici non dovrà tenere conto dell'intensità del servizio.

# Le aggregazione funzionali

**AREA (ETA' EVOLUTIVA, ADULTI, ANZIANI, PERSONE CON DISABILITA')**

<b>AMBITO</b>	Servizi residenziali	Servizi semi-residenziali	Servizi domiciliari e di contesto

# Ambito Servizi “in struttura”

**servizi residenziali:** servizi che si svolgono in strutture ricettive dedicate all'accoglienza collettiva almeno notturna degli utenti.

Rientrano in questo ambito anche i servizi residenziali svolti in alloggi che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare;

**servizi semiresidenziali:** servizi che si svolgono in strutture ricettive dedicate all'accoglienza collettiva diurna degli utenti;

# **Ambito**

## **Servizi domiciliari e di contesto**

Servizi di assistenza e di sostegno resi alle persone nel proprio ambiente di vita, diverso dalle strutture residenziali e semi-residenziali, anche realizzando per le medesime persone contesti sociali o lavorativi favorevoli al miglioramento dell'autonomia personale e della qualità della vita.

# Esiti della fase di ascolto dei territori organizzata dalla Consulta

**Punto di criticità:** difficoltà di individuare nei requisiti di autorizzazione/accreditamento le competenze per il personale a contatto diretto ed abituale con l'utenza.

**Soluzione:** rinvio al Nuovo Catalogo per identificare le competenze, l'esperienza e la formazione del personale a contatto diretto ed abituale con l'utenza.

# “Accreditamento leggero”

E' previsto un accreditamento “leggero”, richiedendo il possesso solo di una parte dei requisiti generali, per le organizzazioni che svolgono in via esclusiva

- **sportello sociale**
- 0
- **servizi territoriali**

# “Servizi” territoriali (= azioni di sviluppo di comunità)

Tipologia di servizi non riconducibili ad alcuna aggregazione e area, che include gli interventi realizzati in luoghi e contesti territoriali diversificati e finalizzati a promuovere il benessere generale dei cittadini, incrementare la solidarietà e la responsabilità sociale, anche nella forma della cittadinanza attiva, a intercettare i bisogni delle persone, per potenziare la coesione sociale e per prevenire il disagio.

# Sportello sociale

Servizio non riconducibile ad alcuna aggregazione e area che non prevede la presa in carico dell'utente e che offre, per specifici target d'utenza, informazioni, orientamento ed eventuali consulenza e accompagnamento nell'accesso ai servizi socio-assistenziali, nonché iniziative di formazione e di sensibilizzazione della cittadinanza e delle istituzioni;

# Lavori in corso

Sono già state predisposte e condivise con la Consulta per le Politiche Sociali le **“Linee guida per la redazione della Carta dei servizi sociali e suoi contenuti essenziali “** ai sensi dell’art. 20 L.p. 13/2007” che saranno adottate dopo l’approvazione del Regolamento.

# Lavori in corso

**Esame di sostenibilità dei requisiti autorizzazione/accreditamento per le organizzazioni che svolgono in via esclusiva avviamento al lavoro e/o acquisizione dei pre-requisiti lavorativi**

# Lavori in corso

Esame di quali requisiti dell'autorizzazione/accreditamento sono già soddisfatti dalle organizzazioni che possiedono la certificazione Family Audit rilasciata dall'Agenzia provinciale famiglia, natalità e politiche giovanili

**e previsione di un accreditamento “leggero”**

# Lavori in corso - Nuovo Catalogo

## Nuovo Catalogo

Sono descritti in dettaglio i servizi che sono svolti all'interno di ciascuna aggregazione funzionale, gli interventi che rientrano nella tipologia dei servizi territoriali, nonché lo sportello sociale (art. 3 Regolamento).

# Contenuti minimi del Nuovo Catalogo

Aggregazioni funzionali  servizi esistenti + servizi innovativi e sperimentali	Funzioni prevalenti Eventuali nuove funzioni da sviluppare
	Descrizione delle attività esistenti e delle attività nuove da sviluppare
	destinatari
	Modalità essenziali di svolgimento dei singoli servizi (giorni/periodi di apertura, forma di convivenza, figure professionali e competenze, presidio degli operatori, ricettività, tempi)
sportello sociale	Standard di qualità <b>minimi</b> per ogni servizio (ai quali devono fare riferimento le Carte dei servizi sociali)
servizi territoriali	

# Lavori in corso - Coerenza terminologica

Tra i vari documenti:

- Nuovo Catalogo
- Carta dei servizi
- Bilancio sociale
- Indirizzi per la valutazione (Nucleo di valutazione)

# Lavori in corso - Linee guida provinciali per la redazione del Bilancio sociale

Il BS è strumento con una triplice valenza:

- **interna** come processo di gestione strategica
- **esterna** quale processo di rendicontazione
- **di dialogo** con l'ente pubblico e gli altri soggetti

E' in corso di svolgimento un percorso di formazione con gli enti del terzo settore e gli enti pubblici per la redazione delle "Linee guida provinciali per la redazione del bilancio sociale" e dello schema tipo di bilancio sociale nei suoi contenuti essenziali.

# Rapporto tra Requisiti/Nuovo catalogo/Convenzione quadro ed esecuzione dei servizi

- **Requisiti** accreditamento (allegati al Regolamento)
- **Nuovo catalogo** (definisce tra l'altro gli standard minimi di qualità dei servizi ai quali dovrà fare riferimento la Carta dei servizi sociali)
- **Convenzione quadro** (integra i contenuti del Nuovo Catalogo con la dimensione economica)
- **Strumenti di esecuzione dei servizi (affidamento, accordo di coprogettazione, ecc.):** definisce i rapporti tra ente pubblico competente e soggetto gestore con riferimento al singolo servizio socio-assistenziale, da realizzare in un certo tempo ed in un certo luogo.

# Principali azioni future

- Pre-adozione del Regolamento entro il 31.12.2017
- Approvazione delle “Linee guida per la redazione della Carta dei servizi sociali e suoi contenuti essenziali” ai sensi dell’art. 20 L.p. 13/2007 entro marzo 2018 (successiva all’approvazione del Regolamento)
- Linee guida per la redazione del Bilancio sociale e approvazione dello schema tipo da parte della G.p. (in collaborazione con la Consulta per le politiche sociali) entro marzo 2018
- Redazione del Nuovo catalogo entro fine aprile 2018 (in collaborazione con la Consulta per le politiche sociali)
- Predisposizione dello schema di convenzione quadro entro la primavera 2019
- Data base del nuovo sistema di autorizzazione/accreditamento entro fine giugno 2018

# Altre...

- Guida operativa alla domanda di autorizzazione/accreditamento integrata con una guida alla domanda di autorizzazione/accreditamento mediante supporto informatico
- Redazione delle **Linee guida provinciali** per la gestione dei servizi socio-assistenziali da parte del Tavolo appalti della Provincia (tenuto conto delle recenti disposizioni normative, della legge provinciale sui servizi sociali e degli orientamenti dell'ANAC)
- **Supporto formativo** attraverso il F.S.E. alle organizzazioni accreditate transitoriamente all'acquisizione dei requisiti richiesti

# Si ricorda che...

Il Regolamento entra in vigore secondo il termine ordinario 15 giorni dopo la sua pubblicazione su B.U.R.

ma le sue disposizioni saranno efficaci a decorrere dal 1° luglio 2018, subordinatamente all'adozione dei provvedimenti richiamati nel Regolamento e nei requisiti:

- **Linee guida per la redazione della Carta dei servizi sociali e suoi contenuti essenziali**
- **schema provinciale di bilancio sociale**
- **Nuovo Catalogo**
- **schema di Convenzione quadro, ecc.**

Questo significa che per i soggetti che chiedono l'autorizzazione/accreditamento per la prima volta, le sue disposizioni si applicano solo se la domanda è pervenuta successivamente al 1° luglio 2018.